

Genova, 13 ottobre '10

Prot. n. 377

Alla Signora Sindaco
Comune di Genova

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere Comunale

PRESO ATTO che nel gennaio 2009 la prof. Margherita Rubino ha assunto la funzione di consulente eventi per il Comune di Genova in sostituzione del prof. Nando Dalla Chiesa, che detta docente è a full time presso l'Università ;

PRESO ATTO che esiste presso l'Università di Genova un Dipartimento delle Arti, musica e spettacolo che potrebbe svolgere identica funzione con minori oneri da parte del Comune ;

PRESO ATTO che , come appare dagli articoli presenti nel sito de La Repubblica apparsi in data 8 aprile'10 e 19 maggio 10, la Rubino ha dato vita al Festival del comico inviando personaggi quali Moni Ovadia, Paolo Villaggio, Dario Fo ed altri con l'esclusione della folta rappresentanza di comici genovesi di fama anche nazionale con conseguente contestazione degli stessi, come emerge in articoli apparsi su più quotidiani nello stesso periodo ;

CONSIDERATO che gli invitati al Festival sono amici personali della Rubino e di Don Gallo, che il Festival si è trasformato nella celebrazione di quest'ultimo da parte di Dario Fo e che molti artisti, come da articolo di Repubblica del 19 luglio, hanno partecipato alla festa di compleanno di don Gallo insieme alla stessa Rubino, senza avere peraltro un riscontro soddisfacente ;

PRESO ATTO sempre dal sito di Repubblica, in data 7 aprile e 8 giugno, si evince che la Rubino abbia organizzato una stage per 6 stilisti presso l'Atelier di Andrea Odicini culminato con una sfilata ad inviti riservata ai VIP senza alcun ritorno per la città ;

PRESO ATTO che in data 15 marzo gli attori Sebastiano Lo Monaco e Lisa Galantini hanno effettuato una lettura spettacolo per la presentazione di un libro del marito della Rubino, prof. Ferruccio Bertini ;

PRESO ATTO che gli stessi attori hanno poi svolto una lettura scenica su Cechov per il Comune di Genova nel giugno scorso, e che nello stesso periodo la Rubino ha organizzato una drammatizzazione del processo a Caravaggio con la partecipazione del Procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso (che non ha partecipato invece alla settimana dei diritti organizzata da Nando Dalla Chiesa ed in cui la sua presenza sarebbe stata più pertinente), di cui poco prima aveva presentato il libro “per non morire di mafia”, nonché che già in passato (2007), come consulente esterna del Comune, aveva coinvolto Lo Monaco in eventi a carico del Comune ;

VISTO che nel giugno scorso è andato in scena al Festival di Spoleto, notoriamente a preponderanza musicale, lo spettacolo “per non morire di mafia” messo in scena da Lo Monaco con la sua società Sicilia Teatro, tratto dal libro di Grasso con sceneggiatura di Nicola Fano e adattamento della Rubino ;

CONSIDERATO che trattandosi di un monologo appare strano che vi sia stata necessità di un adattamento ;

PRESO ATTO che Lo Monaco e la Rubino, per loro stessa ammissione, sono legati da stretta amicizia ;

SOTTOLINEATO che viste le necessità di rilancio del Carlo Felice sarebbe stato più opportuno realizzare un evento che coinvolgesse lo stesso teatro ;

PRESO ATTO che la stessa Rubino ha organizzato la notte bianca di settembre quasi senza coinvolgere gli artisti genovesi, con l’ausilio di sponsor probabilmente consistenti in società partecipate dal Comune per un importo pari a circa 350.000 euro ;

SOTTOLINEATO che chiunque ricopra un incarico pubblico non può usare lo stesso per autopromuoversi e trarne profitto che non sia il proprio compenso ;

VISTE le recenti dichiarazioni della Prof. Rubino in merito alle festività natalizie, alle luminarie e ai fatti alluvionali;

Tutto ciò premesso

INTERROGA LA SINDACO E LA GIUNTA

per sapere quanto segue:

- Per quale motivo sia stata scelta la prof. Rubino invece di avvalersi della collaborazione dell'Università;
- Per quale motivo vengono sistematicamente esclusi dagli eventi del Comune quasi tutti gli artisti genovesi, compresi i dialettali, che potrebbero essere un miglior veicolo di promozione della città, senza contare che la crisi tocca anche il mondo dello spettacolo per cui tale coinvolgimento avrebbe anche una funzione di supporto;
- Con quale criterio vengono scritturati od invitati gli artisti alle manifestazioni della Rubino ed in generale del Comune;
- Se l'evento al festival di Spoleto sia stato realizzato tramite i contatti della Rubino o di Lo Monaco, e, nella prima ipotesi, perché non sia scelto di valorizzare il Carlo Felice;
- Se non fosse più opportuno dirottare gli sponsor sul Carlo Felice dando spazio nella notte bianca ad iniziative locali.

IL CAPOGRUPPO
Alessio Piana